

**Antonio Sorrentino**



**PRIMA CONFESSIONE  
E MESSA DI  
PRIMA COMUNIONE**



**EDIZIONI DOTTRINARI**

NIHIL OBSTAT

*Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 18 settembre 1995*

Mons. Italo D'Elia

*Censore*

IMPRIMATUR

*Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 21 settembre 1995*

*Festa di S. Matteo*

Mons. Vincenzo Romano

*Ordinario Diocesano*

*Testi*

Antonio Sorrentino

*Illustrazioni*

Agnese Di Donato

*Fotocomposizione*

Edizioni Dottrinari

*Copertina*

Blustudio

*Stampa-Allestimento*

Argo Studio ADV s.r.l.

*Finito di stampare*

Maggio 2016

Proprietà Riservata Edizioni Dottrinari

Via F. Wenner, 37 - 84080 Pellezzano SA

tel. 089.271.297 - Fax 089.482.58.56



Preparare i fanciulli a celebrare con gioia e con frutto il Sacramento del Perdono e la Messa di Prima Comunione è sempre un impegno di grande responsabilità.

L'autore mette a disposizione la sua collaudata esperienza di parroco, che per più di 30 anni ha guidato personalmente i fanciulli della sua comunità a questi incontri fondamentali con Gesù.

Per i suoi contenuti sicuri, il contesto ecclesiale, il linguaggio chiaro, i continui riferimenti liturgici, questa guida è un sussidio molto utile per sacerdoti, genitori e catechisti per la preparazione dei fanciulli alla celebrazione dei due Sacramenti.

**€ 2,10**

ISBN 88-86423-07-1





*Caro fanciullo / Cara fanciulla*

*chissà quante volte, sentendo un racconto dal Vangelo o vedendo un film su Gesù, avrai detto: «Com'era bello stare con Gesù!».*

*Sì, davvero ebbero una grazia grandissima quelle persone che vissero 2.000 anni fa e poterono incontrare direttamente Gesù, vedere il suo volto, ascoltare la sua voce, toccarlo, baciarlo!*

*Però Gesù venne sulla terra non solo per gli ebrei del suo tempo. Egli venne per tutti e, poiché è figlio di Dio, già d'allora ci conosceva e ci amava uno per uno. Quando insegnava, parlava anche per te; quando accoglieva i peccatori, perdonava anche te; quando celebrò la cena pasquale e morì in croce, si donava anche per te. Il suo amore è immenso: è per tutti e dura per sempre.*

*Anche tu puoi incontrare Gesù. Certo, non lo vedi con gli occhi, però è proprio Lui, che è rimasto con noi e vuole parlarti, darti il suo perdono e unirti a Sé, affinché tu possa vivere nella gioia della sua amicizia e riempire di amore la tua vita.*

*Il tuo primo incontro con Gesù avvenne nel Battesimo. Ma il Signore ci accompagna passo passo, perché possiamo vivere come figli di Dio.*

*Ricordi? Gesù risorto, nel pomeriggio di Pasqua, apparve ai discepoli di Emmaus, che se ne tornavano tristi e delusi al loro paese. Egli camminò insieme con loro, spiegando le profezie della Bibbia che riguardavano il Messia. Essi non si accorsero che quel viandante era proprio Gesù. Quando però si misero a tavola, lo riconobbero mentre spezzava il pane.*

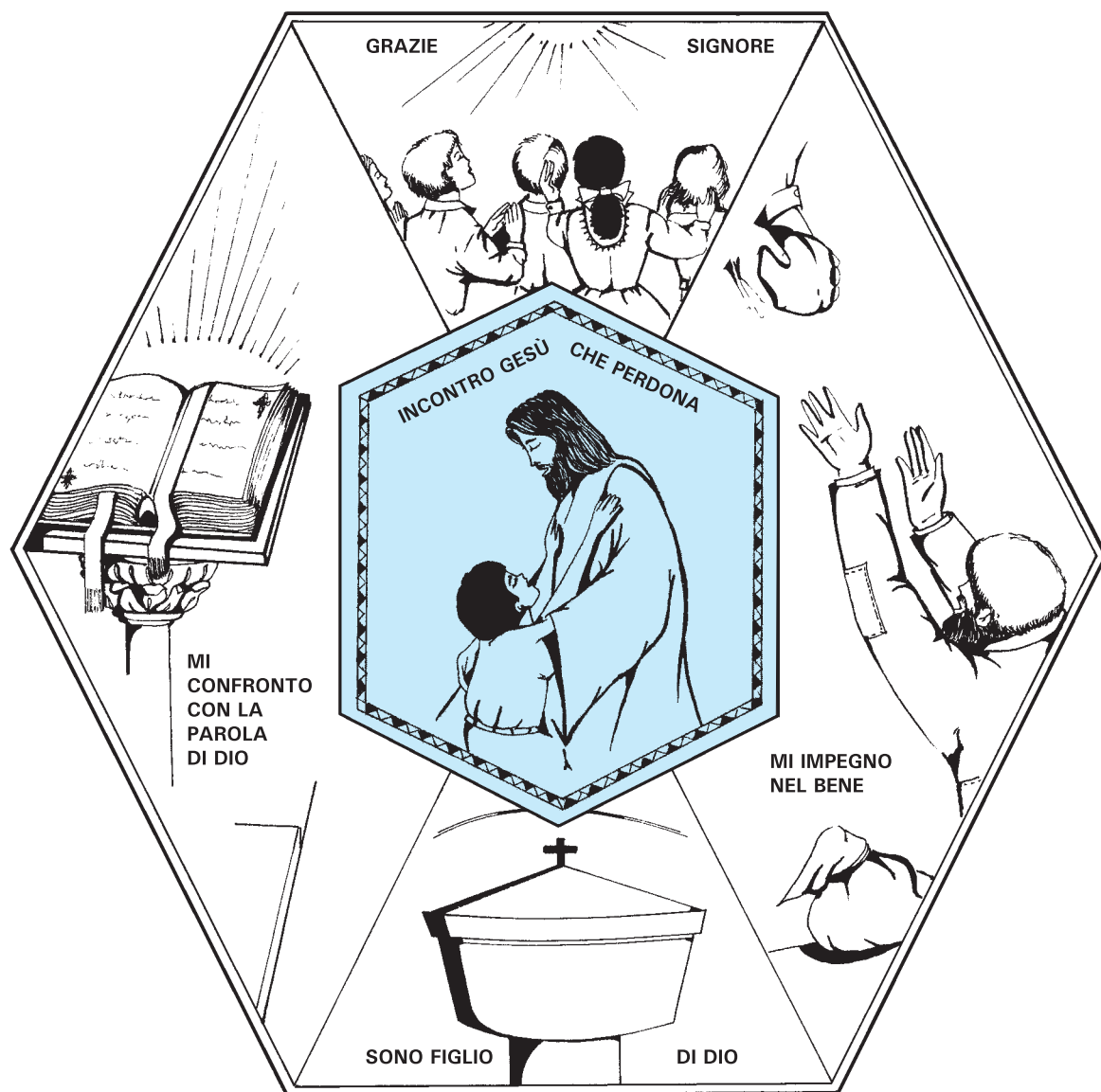
*Ecco: nei Sacramenti tu incontri Gesù, il quale ti accoglie, ti parla, ti perdona, ti dona il suo amore, il suo corpo e sangue, cioè tutto se stesso.*

*I discepoli gioirono nel vedere il Signore.*

*Anche per noi è bello incontrare Gesù, è festa stare con Lui.*

*Però ogni festa va preparata, in modo che riesca bene. Questo libro vuole aiutarti a incontrare Gesù. In parte è già pronto; ma deve essere completato da te: con ricerche, risposte, disegni. Soprattutto devi completarlo con la tua preghiera e con il tuo impegno di bontà. E siccome – grazie a Dio – tu non sei solo al mondo, ma hai una famiglia, in questo cammino di preparazione, fatti aiutare da papà e mamma. Così la festa sarà condivisa anche da loro e sarà più bella e più piena.*

Sac. Antonio Sorrentino



# PREPARIAMOCI ALLA PRIMA CONFESSIONE

# 1 Siamo famiglia di Dio

Noi cristiani abbiamo **3 case** e **3 famiglie**.

*disegna la tua casa*

La 1<sup>a</sup> è quella dove vivo con i genitori, i fratelli, i nonni.

La 2<sup>a</sup> è la chiesa: è la casa di Dio e dei suoi figli. Lì si riuniscono i cristiani per incontrare Gesù e per incontrare altri figli di Dio.



La 3<sup>a</sup> casa è il Paradiso, dove Gesù ha preparato un posto anche per me. Lì vivremo per sempre felici insieme con Maria, i Santi e tutti quelli che hanno amato Dio e il prossimo.

**Canto:** *Vieni con me alla casa di Dio:  
egli è nostro Padre, tutti accoglierà.  
Vieni con me alla casa di Dio,  
dove è pace e amore.*

## IMPEGNI

1. Parla della tua famiglia.

---

---

---

---

---

---

2. Disegna la tua chiesa e indica i vari luoghi per la celebrazione: altare, ambone, sede, tabernacolo, battistero, penitenzieria, aula.

3. La mia comunità parrocchiale:  
Da quanti cristiani è composta? \_\_\_\_\_

Chi è il parroco? \_\_\_\_\_

Chi sono i suoi collaboratori? \_\_\_\_\_

## 2 Il mio primo incontro con Gesù

Già prima che tu nascessi, i tuoi genitori ti amavano, ti desideravano: perciò prepararono per te la culla, i vestitini...

Quando nascesti, fecero festa e misero un fiocco davanti alla tua casa, per annunciare anche agli altri la gioia della tua nascita.

Poi ti portarono in chiesa:

lì c'erano altri cristiani, che insieme col parroco ti accolsero cantando e pregando.

Così i tuoi genitori ti presentarono alla comunità e chiesero per te il dono della vita divina.

*Foto del tuo Battesimo*

Sono stato battezzato nel nome del **Padre** e del **Figlio** e dello **Spirito**

**Santo** nella chiesa \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ dal parroco \_\_\_\_\_

Padrino/madrina è \_\_\_\_\_

Allora sono diventato fratello/sorella di Gesù, membro della Chiesa, abitazione dello Spirito Santo.

Perciò il mio corpo è più prezioso e santo di una chiesa di pietra.



## IMPEGNI

1. Spiega i segni del Battesimo: il segno di croce, l'acqua, la veste bianca, l'unzione con l'olio, la candela.
2. Disegna un albero con tanti rami o una vite con i tralci (Gv 15).

3. Conosci bene e recita ogni giorno, mattina e sera, la preghiera dei figli di Dio (Mt 6,9-13).

*Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non c'indurre in tentazione  
ma liberaci dal male.*

4. Come ricordi il tuo Battesimo?
  - con il segno di croce
  - prendendo l'acqua benedetta
  - indossando l'abito bianco quando servo all'altare o ricevo la 1ª Comunione eucaristica.

# 3

## Viviamo come figli di Dio

Ciascuno di noi ha un papà sulla terra e un Padre in cielo.  
Ce l'ha detto Gesù: «*Padre nostro, che sei nei cieli... Il Padre vostro vi ama più degli uccelli del cielo o dei fiori del campo...*» (Mt 6,9; 26-32).

**Papà** si chiama \_\_\_\_\_

è nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_

si è sposato con mamma il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Padre che è nei cieli** è ancora più buono: ci ha creati e ci ha fatto tanti doni:

\_\_\_\_\_

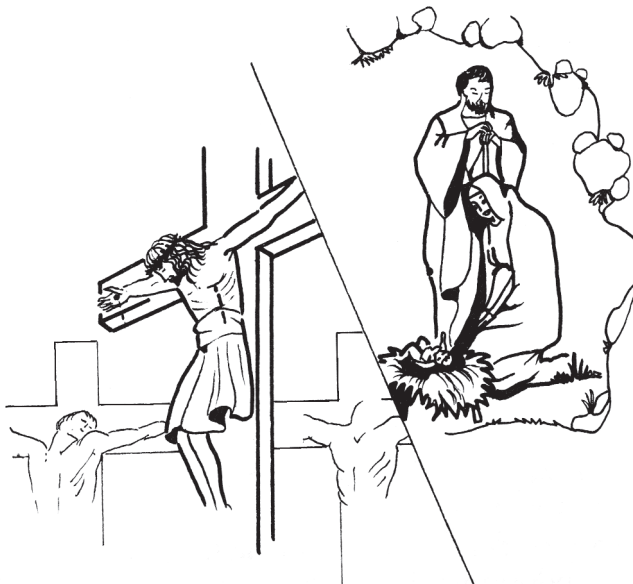
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il dono più grande è Gesù, suo figlio, nato da Maria, crocifisso e risorto.

*Una tua foto*

**Papà pensa a me  
lavora per me  
mi vuole bene**



Perciò voglio amare Dio Padre,  
ringraziarlo, chiedere il suo aiuto:

- al mattino
- alla sera
- prima di mangiare
- quando vado in chiesa
- a scuola



#### **Ti adoro, mio Dio (mattino)**

*Ti adoro, mio Dio,  
e ti amo con tutto il cuore.  
Ti ringrazio di avermi creato,  
fatto cristiano  
e conservato in questa notte.  
Ti offro le azioni della giornata:  
fa' che siano tutte  
secondo la tua santa volontà,  
per la maggior tua gloria.  
Preservami dal peccato e  
da ogni male.  
La tua grazia sia sempre con me  
e con tutti i miei cari.  
Amen.*

#### **Ti adoro, mio Dio (sera)**

*Ti adoro, mio Dio,  
e ti amo con tutto il cuore.  
Ti ringrazio di avermi creato,  
fatto cristiano  
e conservato in questo giorno.  
Perdonami il male  
oggi commesso  
e se qualche bene ho compiuto,  
accettalo.  
Custodiscimi nel riposo  
e liberami dai pericoli.  
La tua grazia sia sempre con me  
e con tutti i miei cari.  
Amen.*

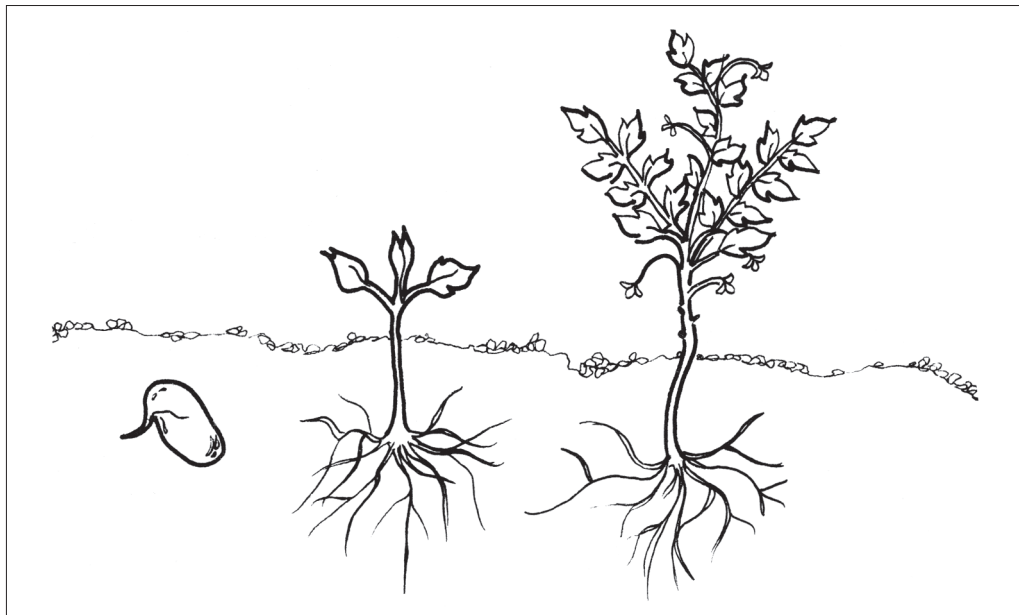
Con il Battesimo sono diventato figlio di Dio e ho incontrato molti fratelli: io li voglio amare.

**Canto:** *Signore, aiutaci ad amarti di più;  
Signore, aiutaci ad amarci di più.*

(Questo ritornello può essere alternato a invocazioni libere, proposte dal catechista e/o dai fanciulli).

## 4

## Le promesse battesimali



Da piccoli noi abbiamo ricevuto tanti doni: la vita, la buona educazione, l'istruzione, oggetti preziosi.

Non ne conoscevamo il valore: i genitori sì, e perciò ce li regalarono. Facendoci grandi, ce ne rendiamo conto e diciamo: **«Come furono bravi i genitori, che ci fecero questi regali. Ora io li apprezzo e non voglio sciuparli».**

Quando fosti battezzato, diventasti figlio di Dio. I tuoi genitori promisero a nome tuo di combattere il male e vivere nella fedeltà al Signore.

Oggi tante cose le fai da te: da solo mangi, ti lavi, vai a scuola e al catechismo.

Così, conoscendo di più il Signore, vuoi impegnarti a scegliere sempre Lui e ad essergli fedele.

*(Nel battistero – o, se non è capiente – davanti al presbiterio, intorno al cero pasquale acceso e adorno di fiori, ogni fanciullo porta una candelina e un fiore).*

Sac.: Cari fanciulli, quando eravate piccoli, i vostri genitori vi fecero un grandissimo regalo. Vi portarono in chiesa e foste battezzati. Così foste uniti a Gesù come tralci alla vite, come membra al corpo: entraste nella grande famiglia di Dio.

Poiché ora capite di più il dono ricevuto, rinnovate le promesse battesimali.

Promettete di vivere, con l'aiuto di Dio, come veri suoi figli?

**Tutti: Lo prometto.**

Sac.: Promettete di amare Dio con tutto il cuore?

**Tutti: Lo prometto.**

Sac.: Promettete di amare sinceramente il prossimo?

**Tutti: Lo prometto.**

Sac.: Promettete di combattere tutto ciò che dispiace al Signore?

**Tutti: Lo prometto.**

Sac.: Credete in Dio, Padre, Figlio, Spirito Santo?

**Tutti: Credo.**

Sac.: Credete la Chiesa, i Sacramenti, la vita eterna?

**Tutti: Credo.**

Sac.: O Signore, Padre buono e misericordioso, benedici, aiuta, guida e proteggi questi fanciulli: fa' che vivano come veri tuoi figli, rendili forti contro il male e fedeli nel tuo amore.

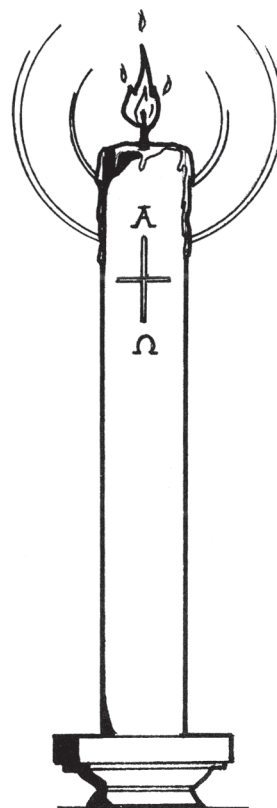
Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

Sac.: (*Imponendo le mani sui fanciulli*) Il Signore vi custodisca nel suo amore, vi doni la sua gioia e vi renda costanti nel bene.

Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**



**Canto:** *Popolo santo di Dio*

*Popolo santo di Dio, figli rinati dall'acqua:  
Cristo per noi si fa cibo,  
la sua parola è vita.*

Dio è Padre, Dio è amore, Dio vuole il bene dei suoi figli.  
Ma non tutti lo capiscono e perciò si rivoltano contro di Lui.

**LUCIFERO**, l'angelo di luce, si ribellò a Dio; disse: «*Non voglio amare Dio né ubbidirgli!*». Così divenne «l'avversario di Dio» (Satana), il «separatore» (diavolo).

Egli ci tenta, per metterci contro Dio e separarci da Lui.

Invece l'arcangelo Michele rispose: «**Chi è come Dio?**» (Mi-ka-el) e rimase fedele a Dio.

Il Signore ha affidato ciascuno di noi a un angelo, che ci suggerisce di essere sempre fedeli a Dio. Noi lo preghiamo:

*Angelo di Dio  
che sei il mio custode,  
illumina, custodisci,  
reggi e governa me  
che ti fui affidato  
dalla pietà celeste.  
Amen.*

**ADAMO** ed **EVA** erano felici, vivevano in confidenza con Dio; ma poi, tentati dal diavolo, disubbidirono a Dio: così persero la sua amicizia e divennero tristi e infelici, non andavano neanche più d'accordo tra loro.

Senza Dio non c'è sulla terra né gioia né amore.





Il loro **peccato** è chiamato «**originale**», perché fu commesso all'origine dell'umanità e perché fu l'origine di tutti i peccati degli uomini.

Il peccato originale si può anche chiamare **egoismo**.

Esso è una radice velenosa, da cui spuntano i **7 vizi capitali**:

**superbia, avarizia, lussuria** (= impurità), **ira, gola, invidia, accidia** (= pigrizia nell'amare Dio e il prossimo).



**CAINO**, invece di amare il fratello Abele, lo invidiava, perciò lo ingannò e lo uccise!

Come gli angeli ribelli,  
come Adamo ed Eva,  
come Caino,  
**anche noi**, certe volte  
disubbidiamo a Dio.

I genitori parlano ai figli e li consigliano per il loro bene.

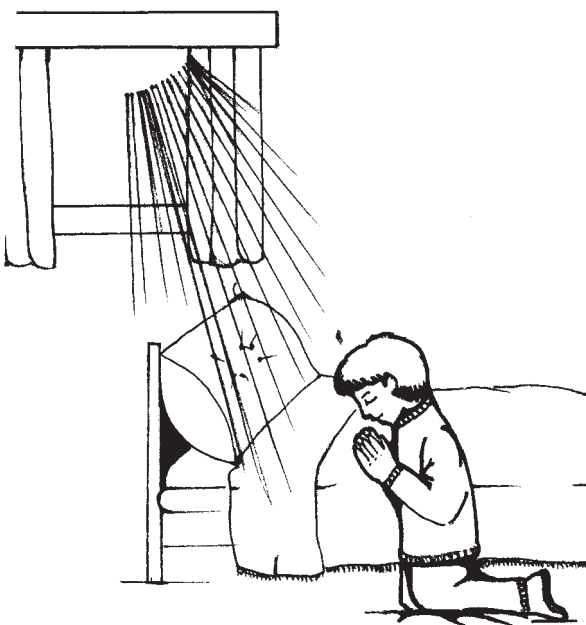
Dio Padre ci fa sentire la sua voce nel nostro cuore:

**è la voce della coscienza.**

Dio dice: «*Colui che amo lo chiamo nel silenzio e parlo al suo cuore*» (Os 2,16).

Come il piccolo Samuele, anche noi preghiamo: «*Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta*».

(1 Sam 3,9)



Canto: *Beati quelli che ascoltano  
la parola di Dio e la vivono ogni giorno.*

## 6

## Storie di «sì» a Dio

**ABRAMO, MOSÈ, i PROFETI** furono chiamati da Dio e risposero **sì**.



**GESÙ** fu sempre fedele al Padre, gli disse sempre **sì**, perciò è la gioia di Dio (Mt 17,5).

Prima della sua passione, Gesù pregò: *«Padre, se è possibile, non farmi soffrire. Però sia fatta la tua volontà»* (Lc 22,42).

In croce, prima di morire, Gesù pregò: *«Padre nelle tue mani affido la mia vita»* (Lc 23,46).

Anche **MARIA** fu sempre fedele a Dio.

Rispose all'angelo:

*«Eccomi, sono la serva del Signore: si compia in me la tua parola»*

(Lc 1,38).



**I SANTI** erano fanciulli, uomini, donne come noi: ma non erano egoisti e cattivi.

Nella loro vita amarono Dio con tutto il cuore e aiutarono le persone più bisognose.

Sono amici di Gesù e anche nostri amici:

ci proteggono e pregano per noi;

desiderano che anche noi siamo felici con loro in Paradiso.

Ciascuno di noi porta il nome di un Santo o un nome di Maria.  
 Conosci la sua vita?  
 Scrivila nel riquadro.

<p style="text-align: center;"><i>Incolla o disegna l'immagine del tuo Santo</i></p>	<b>Il mio Santo protettore</b>

Ci sono tante persone del nostro tempo che vivono santamente, cioè amando Dio e aiutando i fratelli.

Ne conosci qualcuna? \_\_\_\_\_

Fa' una ricerca su di essa.

**LA VIA DEL PARADISO**  
 (Lc 6,20-23)

**Beati voi poveri**  
**Beati voi miti**  
**Beati voi che soffrite**  
**Beati voi puri**

**BEATI VOI CHE AMATE**

**LA VIA DELL'INFERNO**  
 (Lc 6,24-26)

**Guai a voi ricchi**  
**Guai a voi violenti**  
**Guai a voi gaudenti**  
**Guai a voi impuri**

**GUAÌ A VOI EGOISTI**

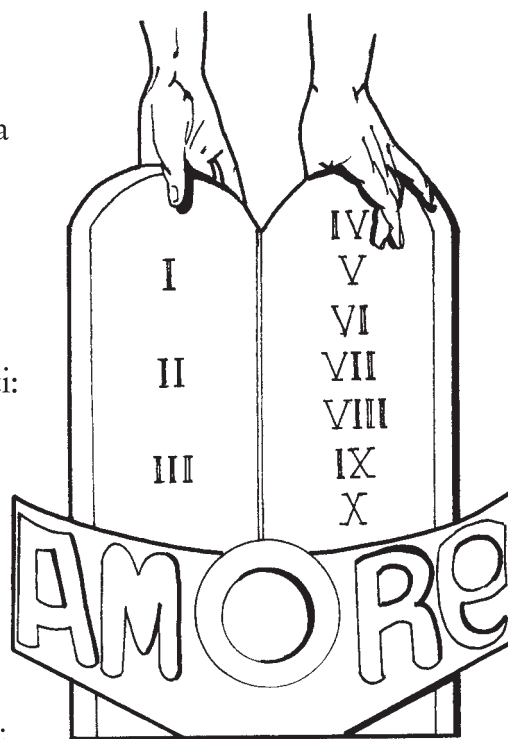
## 7 Il Signore ci guida nella vita

Per il nostro bene, il Signore ci ha dato delle leggi di vita.  
Nella Bibbia troviamo **613** precetti; essi sono racchiusi nei **10** Comandamenti, i quali si riducono a **2**: **ama Dio** e **ama il prossimo** = **1**: **ama**.

### Salmo 19,8-10

**Rit.** *La tua legge, Signore,  
è la mia gioia.*

1. La legge del Signore è perfetta  
rinfranca l'anima.
2. La testimonianza del Signore  
è fedele:\*  
dà saggezza ai semplici.
3. I precetti del Signore sono retti:  
danno gioia al cuore.
4. Il comando del Signore  
è splendido:\*  
dà luce agli occhi.
5. La parola del Signore è pura:  
rimane in eterno.
6. I giudizi del Signore sono veri:  
sono giusti tutti insieme.



**Canto:** *Sono dieci le tue leggi, o Signore:  
dieci piccole frasi che si chiamano Amore.*

### IMPEGNI

A chi furono date le 2 tavole della Legge? \_\_\_\_\_  
Impara bene i 10 Comandamenti (pag. 61).

## 8

## Non sempre rispettiamo l'alleanza: non sempre viviamo da figli di Dio

Gesù, Maria, i Santi dissero **sì** a Dio.

Invece noi, come Adamo ed Eva, spesso diciamo **no** a Dio.

Il peccato è mancanza d'amore, è disubbidienza: porta all'infelicità.

**Il peccato è dire no a Dio.**

*Quando dico «no» a Dio,  
io penso di essere felice  
perché faccio quello che mi pare e piace;  
invece, dopo il peccato,  
mi sento sconfitto e triste:  
sono stato debole,  
non ha vinto l'amore, ma l'egoismo.*

**Il peccato** che commettiamo noi si chiama **personale**.

Lo possiamo fare in 4 modi: in **pensieri, parole, opere e omissioni**.

Il peccato può essere: **leggero** (o veniale) e **grave** (o mortale).

**Canto:** *Un giorno una bambina mi fermò*

*Un giorno una bambina mi fermò:  
aveva carta e penna lì con sé.  
Doveva fare un compito e perciò  
guardandomi negli occhi domandò:  
«Vorrei sapere, padre, cosa fare  
per avere la felicità».*

**Rit.** *Amar come Gesù amò,  
sognar come Gesù sognò,  
pensar come Gesù pensò,  
scherzar come Gesù scherzò,  
sentir come Gesù sentiva,  
gioir come Gesù gioiva:  
e quando arriverà la sera  
tu ti senti pazza di felicità.  
(bis)*

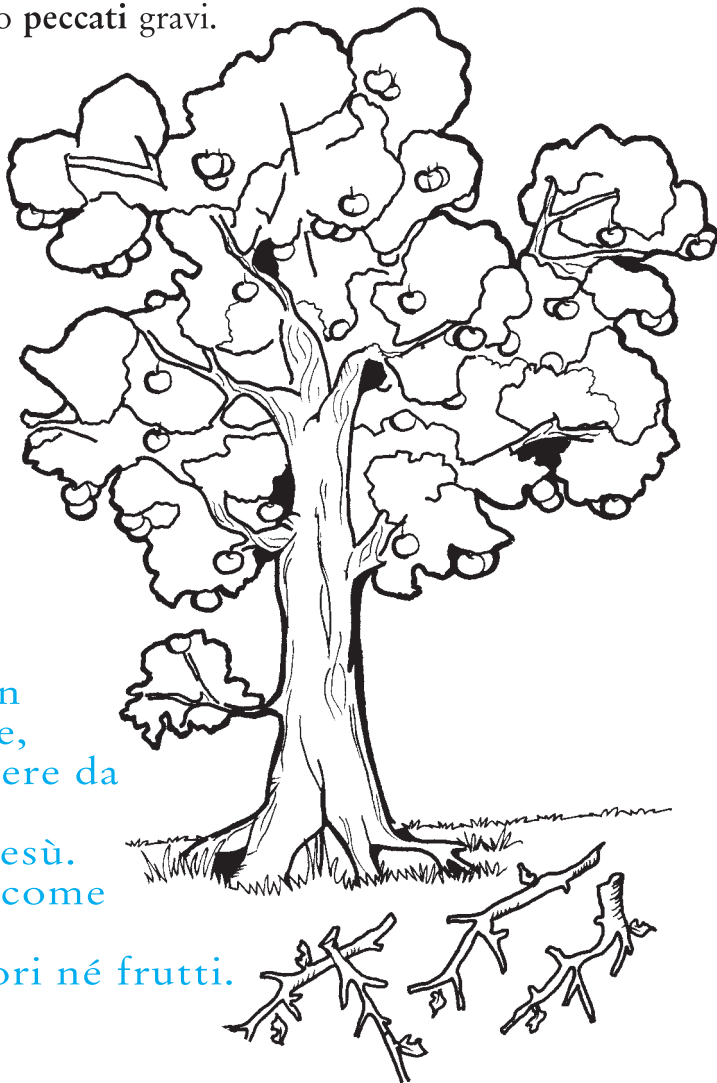
Una piccola bugia, una disobbedienza, un litigio, uno sgarbo al compagno, una parola volgare... sono **peccati veniali**.

Però, attenzione!

Un po' alla volta ti indeboliscono e ti portano al peccato grave.

Invece: bestemmiare (Dio, Gesù, la Madonna, i Santi), non partecipare alla Messa festiva, odiare, uccidere, commettere atti impuri, rubare grosse somme... sono **peccati gravi**.

Commetti peccato mortale se:  
**ti accorgi che un'azione è assai cattiva e la fai ugualmente.**



**Se commetto un peccato mortale, io rifiuto di vivere da figlio di Dio, mi separo da Gesù. Allora divento come un ramo secco: senza più né fiori né frutti.**

### **IMPEGNI:**

- Racconta il peccato di Adamo ed Eva
- Porta qualche esempio di peccati in pensieri, parole, opere, omissioni.

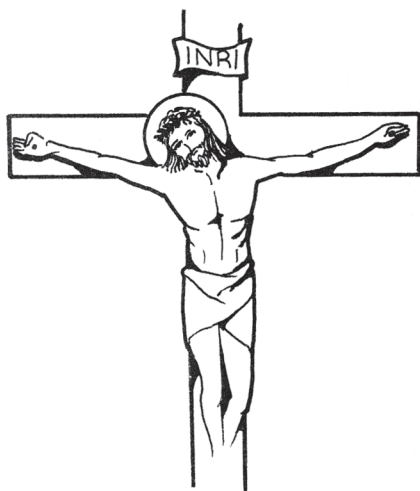




Dio è padre immensamente buono e non si stanca mai di amarci: egli vuole che viviamo sempre in amicizia con Lui.

## IL PECCATO MORTALE CI FA NEMICI DI DIO

Per essere perdonati, gli antichi sacrificavano persone e animali. È venuto Gesù a mettere pace tra Dio e gli uomini.



Gesù, morendo in croce, disse: *«Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno»* e offrì la sua vita in sacrificio per noi.

Gesù è il vero agnello, che è venuto a togliere i peccati del mondo. Dio Padre accettò il sacrificio di suo Figlio: difatti lo risuscitò dalla morte.



Gesù risorto apparve agli apostoli nel cenacolo. Essi erano lì rinchiusi, perché avevano paura.

Gesù disse loro: *«Pace a voi»*.

Si sentivano soli e smarriti.

Anch'essi erano stati deboli: erano fuggiti, Pietro aveva rinnegato Gesù.

Ma Gesù li perdonò e disse loro: Portate il perdono e la pace a tutti.  
Alitò su di loro (segno di vita nuova) e disse:  
*«Ricevete lo Spirito Santo: a chi perdonerete i peccati, saranno perdonati;  
a chi non li perdonerete non saranno perdonati»* (Gv 20,21-23).

Il perdono è il «grande dono» della Pasqua:  
lo chiese Gesù, lo concesse il Padre,  
ce lo comunica lo Spirito Santo  
mediante la Chiesa.

## IMPEGNI

– Come pregò Gesù crocifisso per noi peccatori? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

– Racconta l'apparizione di Gesù risorto agli apostoli nel cenacolo.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

S. Paolo così scriveva ai cristiani di Corinto (2 Cor 5,18-21)

«Dio ci ha riconciliati con sé per mezzo di Gesù Cristo e ha dato a noi  
l'incarico di portare agli uomini la riconciliazione... Vi esortiamo nel  
nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio».

# 10 Gesù ci parla di Dio-amore che perdona: 3 parabole

## 1. La gioia della donna per la moneta ritrovata (Lc 15,8-10)



*«E dopo averla  
trovata, chiama  
le amiche e le vicine,  
dicendo: Rallegratevi  
con me, perché ho ritrovato  
la dramma che avevo perduta».*

## 2. La gioia del pastore per la pecorella salvata (Lc 15,1-7)



*«Rallegratevi  
con me,  
perché  
ho ritrovato  
la mia pecora  
che era smarrita».*

### 3. La gioia del padre per il figlio ritornato (Lc 15,11-32)

*«Mangiamo  
e facciamo festa,  
perché questo mio figlio  
era morto ed è tornato in vita».*



#### IMPEGNO

Racconta una delle 3 parabole.

---

---

---

---

---

---

---

---

# 11 Gesù ci dà il perdono del Padre:

3 racconti

Durante la sua vita terrena, Gesù incontrò tanti peccatori: egli li accolse sempre con bontà e li perdonò. Ricordiamo 3 fatti.

## 1. La peccatrice perdonata (Gv 8,1-11)



- La folla: questa peccatrice deve morire.
- Gesù agli accusatori: chi è senza peccato scagli la prima pietra.
- Gesù alla peccatrice: donna, va' in pace, ma non peccare più.

Questo racconto potrebbe anche essere drammatizzato, assegnando ai fanciulli le parti dei vari personaggi: Gesù circondato dai discepoli, la donna trascinata davanti a Gesù, gli accusatori furenti contro di lei...

## 2. Il paralitico perdonato e guarito (Mt 9,1-8)

*Un giorno portarono a Gesù un paralitico. Gesù gli disse: «Coraggio, figlio, ti perdono i peccati». Ma i presenti cominciarono a dire: «Chi è costui che perdona i peccati? Solo Dio può perdonarli. Costui è un bestemmiatore». Allora Gesù rispose: È più facile perdonare i peccati o guarire una malattia? Affinché sappiate che Dio ha dato a me questo potere «Alzati – disse al paralitico – prendi la tua brandina e va' a casa tua». Tutti, al vedere ciò furono pieni di gioia e glorificavano Dio.*

### 3. Un peccatore si converte: Zaccheo (Lc 19,1-10)

- Chi era Zaccheo? \_\_\_\_\_
- Cosa desiderava? \_\_\_\_\_
- Gesù lo guardò e disse: « \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ »
- I nemici di Gesù cosa pensavano? \_\_\_\_\_
- Come Zaccheo accolse Gesù? \_\_\_\_\_
- Cosa disse Gesù? « \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ »

Zaccheo cambiò vita, Gesù lo perdonò e fecero una grande festa.

Disegna un momento dell'incontro di Gesù con Zaccheo

- Zaccheo sull'albero
- Zaccheo sulla soglia di casa
- Zaccheo, Gesù e gli amici a tavola.



## 12 I Sacramenti, gesti di Gesù risorto

Noi non stavamo in Palestina, quando Gesù accoglieva e perdonava i peccatori e neanche quando donò in croce la sua vita per noi.

**Anch'io tante volte ho peccato:  
come posso avere il perdono?**

*Gesù toccava, guariva, servendosi delle sue mani,  
della sua bocca.*

*Oggi Gesù continua a consolare, amare, perdonare  
servendosi del suo nuovo corpo, che è la Chiesa.*

*Gesù ha affidato alla Chiesa i suoi doni:*

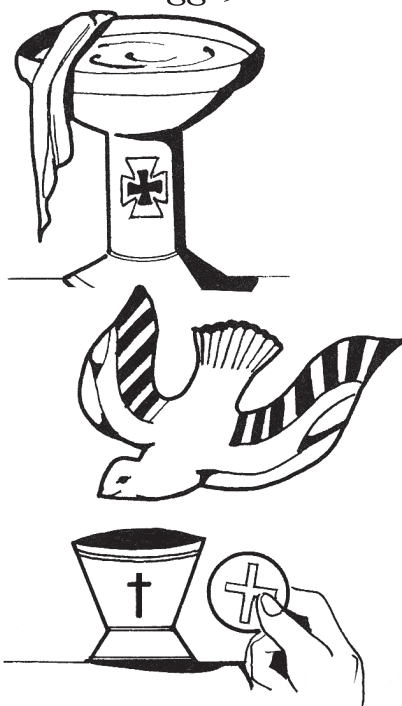
*la Parola, la vita divina, il perdono,  
il suo corpo e sangue...*

*I gesti che Gesù risorto compie ancora oggi, sono i 7  
Sacramenti.*

Il **BATTESIMO** ci fa figli di Dio e  
ci fa diventare fratelli nella grande  
famiglia, che è la Chiesa.

La **CRESIMA** ci dona lo Spirito Santo,  
affinché sappiamo scegliere da veri  
figli di Dio e testimoniare davanti a  
tutti la nostra fede.

L'**EUCARISTIA** ci dona Gesù vivo  
e vero, che noi offriamo al Padre e  
riceviamo come cibo, per alimentare  
la vita divina ricevuta nel Battesimo  
e diventare anche noi pane spezzato.





La **PENITENZA** ci comunica il perdono dei peccati e la riconciliazione con Dio e con i fratelli.



L'**UNZIONE DEI MALATI** dona conforto nel dolore, per soffrire come Gesù e ci riconsacra al Signore.



L'**ORDINE SACRO** dà alla comunità i pastori, segni viventi di Gesù pastore, sacerdote e maestro.

Il **MATRIMONIO** consacra l'amore umano: gli sposi sono segno dello spotalizio tra Dio e l'umanità, tra Gesù e la Chiesa.



## IMPEGNI

- Quali Sacramenti hai ricevuto? \_\_\_\_\_
- Quali Sacramenti hanno ricevuto i tuoi genitori? \_\_\_\_\_
- Quali Sacramenti ha ricevuto il tuo parroco? \_\_\_\_\_

Fa' una preghiera a Gesù, per ringraziarlo dei 7 Sacramenti.

# 13 Il perdono dei peccati

È scritto nella Bibbia: «Chi è senza peccato alzi la mano!» (Gv 8,7).  
«Anche il giusto sbaglia sette volte al giorno» (Pr 24,16).

*«Dove abbondò il peccato  
sovrabbondò la misericordia».*

(Rm 5,20)

*«Se anche è grave il nostro peccato,  
Dio ha un cuore più grande di noi».*

(1 Gv 3,20)

**Canto:** *Il Signore è buono e grande  
nell'amore*

- *Pietà di me, o Dio misericordioso,  
tu sei tanto buono: cancella il mio peccato.*
- *Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.*
- *Ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.*
- *Ma tu vuoi la sincerità del cuore:  
purificami, o Signore,  
sarò più bianco della neve.*
- *Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.*
- *Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.*
- *Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso:  
e la mia bocca proclami la tua lode.*

## Il peccato originale

viene cancellato con il Battesimo:

- esso ci unisce a Cristo, nuovo Adamo (Gv 15; 1 Cor 15,45);
- esso è morte e risurrezione (Rom 6,1-11);
- esso è nascita a nuova vita (Gv 3,5).

## Il peccato mortale

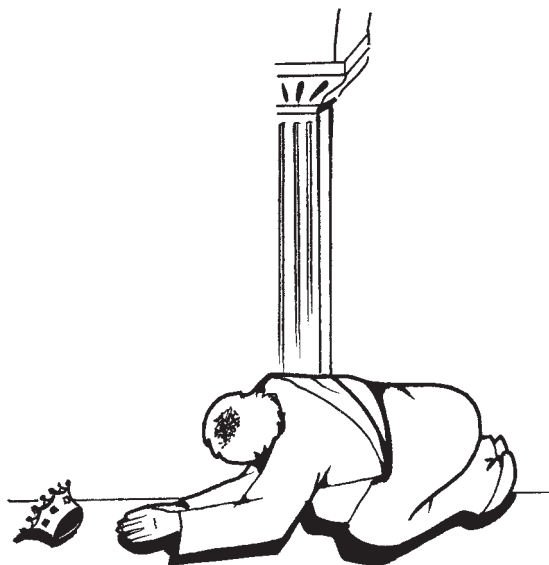
viene perdonato con il Sacramento detto

- **Penitenza** = conversione.
- **Confessione** = riconoscimento che Dio è santo, è amore; io sono peccatore, egoista.
- **Riconciliazione** = si fa pace con Dio e i fratelli.

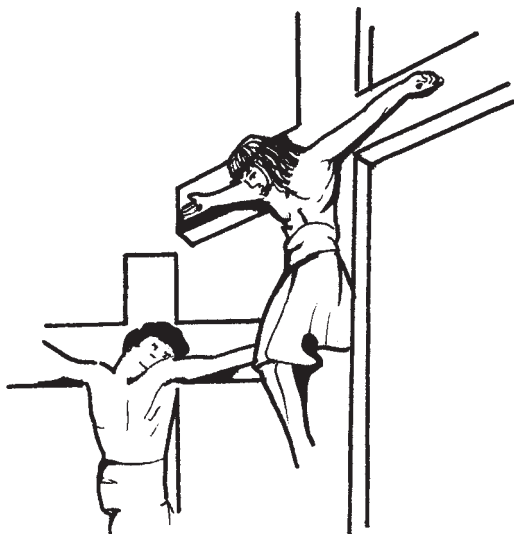
## I peccati veniali

vengono perdonati con la Confessione o in altri 7 modi.

Un solo peccato non può essere mai perdonato: quello di cui non sei pentito!



*Davide uccise il capitano del suo esercito per sposarne la moglie. Poi si pentì, fece penitenza e fu perdonato (2 Sam 11-12).*



*«Gesù, ricordati di me nel tuo regno». Gesù rispose: «Oggi tu sarai con me in Paradiso» (Lc 23,42-43).*

### 5 condizioni necessarie per avere il perdono dei peccati gravi:

1. **esame di coscienza**, cioè riconoscere i propri peccati;
2. **dolore dei peccati**, cioè esserne veramente pentiti;
3. **proposito di non commetterli più**;
4. **accusa sincera o confessione** al sacerdote;
5. **soddisfazione o penitenza**, cioè: *preghiera*, per ringraziare il Signore del perdono e per chiedere aiuto per essergli fedeli; *opera buona o sacrificio* per il male fatto.

#### Preghiera di pentimento (Atto di dolore)

*Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.*

## IMPEGNI

- I tre nomi del Sacramento del perdono: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Che cosa è necessario per celebrare il Sacramento della Riconciliazione? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Il confessore può svelare mai un tuo peccato? \_\_\_\_\_  
Perché? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Cosa devi fare dopo la Confessione? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Quale peccato non può mai essere perdonato? \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# 14 Come si riceve il perdono dei peccati veniali

I **peccati veniali** possono essere perdonati con la Confessione, ma anche in altri 7 modi:

1. Chiedendone perdono all'inizio della Messa (atto penitenziale).

2. Con l'esame di coscienza e l'Atto di dolore (soprattutto la sera).

3. Segnandoci con l'acqua benedetta (che ci ricorda il Battesimo).

4. Con la preghiera.

5. Con la lettura della parola di Dio.

6. Perdonando le offese (Mt 6,14-15).

7. Con un'opera di carità o un sacrificio: digiuno, pellegrinaggio, elemosina (1Pt 4,8).

Però sempre bisogna essere pentiti del peccato e impegnarsi a non farlo più.



*O Gesù, d'amore acceso,  
non ti avessi mai offeso:  
o mio caro e buon Gesù,  
non ti voglio offender  
più.*

# 15 Celebriamo il Sacramento del Perdono



**IL CONFESSORE**  
è ministro di Gesù risorto: gli presta le orecchie (per ascoltare i tuoi peccati), il cuore e le labbra (per darti buoni consigli), le mani (per imporle sul tuo capo e invocare su te lo Spirito Santo).

- È un momento importante: è come un nuovo Battesimo. Incontri Gesù crocifisso e risorto, che ti aspetta, ti accoglie e ti perdona.
- Preparati: leggi la parola di Dio, fa' l'esame di coscienza ricordando i Comandamenti, chiedi perdono.
- Presèntati al sacerdote con devozione, raccolto, in preghiera.
- Sii sincero nel dire i peccati, ascolta le parole del confessore.
- Confèssati con fiducia, ricevi il perdono con gioia, ringrazia il Signore, chiedi il suo aiuto e promettigli di essere fedele.

## RITO DEL SACRAMENTO DEL PERDONO

**Sac.** Sia lodato Gesù Cristo.

**Pen.** Sempre sia lodato.

**Benedicimi, o padre, perché ho molto peccato,  
in pensieri, parole, opere e omissioni:  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.**

**Sac.** Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra,  
affinché tu possa pentirti  
e confessare umilmente i tuoi peccati.  
Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Pen.** Amen.

*Il sacerdote legge o richiama a memoria (o a senso) qualche brano della S. Scrittura, in cui si parla della misericordia di Dio e il penitente viene invitato alla conversione e alla fiducia nella bontà di Dio.*

*Il penitente fa l'accusa sincera di tutti i peccati gravi e dei peccati veniali.*

*Il sacerdote interviene per aiutare il penitente a completare la confessione e per dare buoni consigli di vita cristiana.*

**Pen.** Mio Dio, mi pento e mi dolgo... (preghiera di pentimento)

**Sac.** *(tenendo stese le mani sul penitente)*

Dio, Padre di misericordia, che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo figlio Gesù e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ti conceda, mediante il ministero della Chiesa, il perdono e la pace.

E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Pen.** Amen.

**Sac.** Lodiamo il Signore perché è buono.

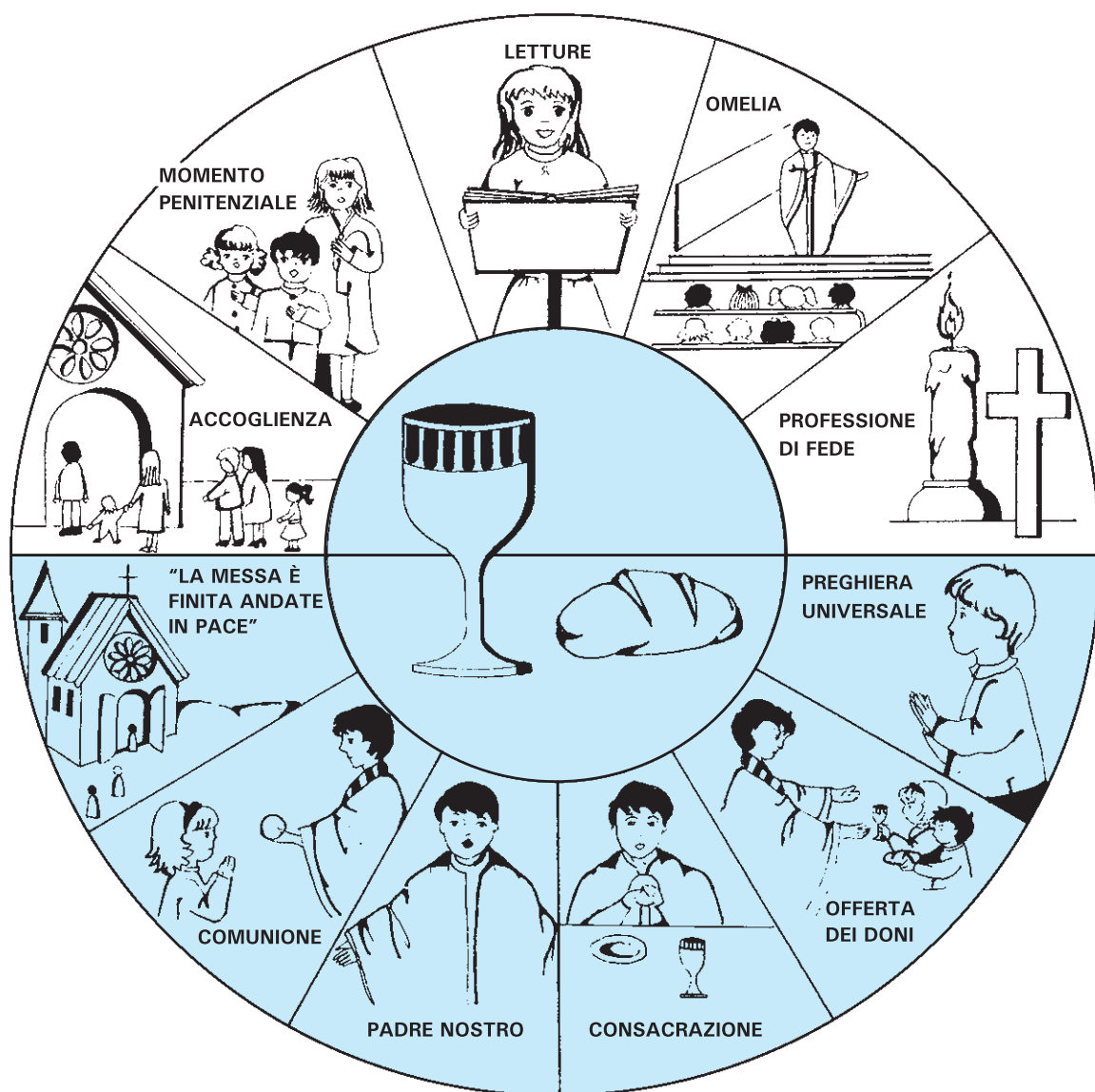
**Pen.** Eterna è la sua misericordia.

**Sac.** Il Signore ha perdonato i tuoi peccati.  
Va' in pace.

**Pen.** Rendiamo grazie a Dio.

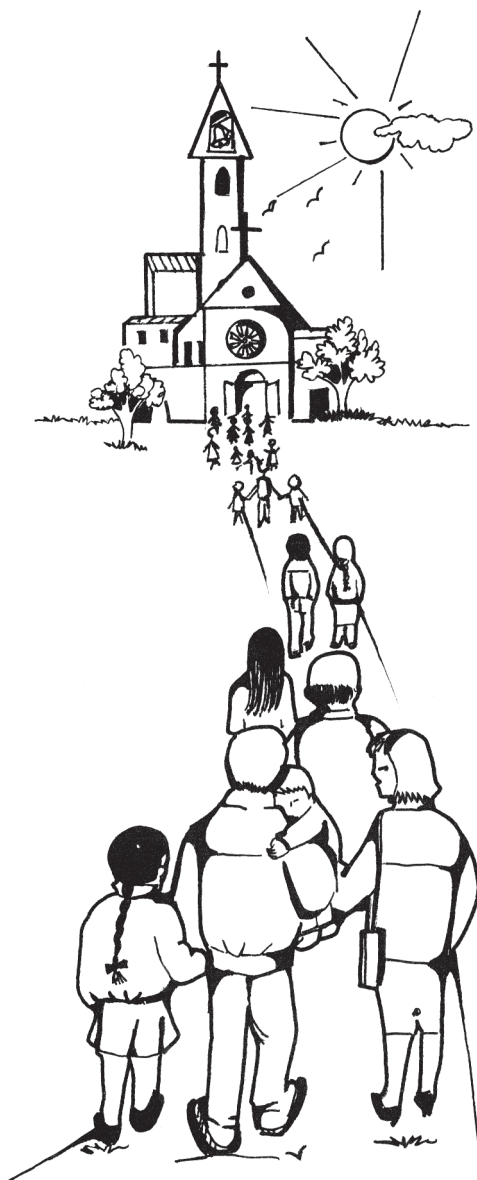
*Il Signore ti ha perdonato. Ora fermati a pregare: ringrazialo, chiedi il suo aiuto, ricorda i buoni consigli del sacerdote e fa' l'opera di penitenza che il confessore ti ha dato.*





# PREPARIAMOCI ALLA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

# 1 La domenica, giorno del Signore



Gli ebrei avevano, come giorno di festa, il sabato: «sabbat» in ebraico = «riposo».

Noi cristiani festeggiamo il 1° giorno dopo il sabato, che anticamente era chiamato «feria I» oppure «giorno del Sole».

Noi invece lo chiamiamo «domenica», cioè «giorno del Signore», perché in questo primo giorno della settimana:

- Dio creò il mondo.
- Gesù risuscitò e apparve agli apostoli.
- Lo Spirito Santo fu effuso sugli apostoli.

Perciò la domenica noi cristiani ricordiamo con gioia:

la creazione,

la Pasqua,

la Pentecoste.

La domenica è il giorno dell'incontro dei cristiani con il Signore e tra loro.

La chiesa è la casa della famiglia di Dio: lì

- incontriamo tanti fratelli,
- incontriamo Gesù, che viene in mezzo a noi,
- cantiamo e preghiamo,
- offriamo e riceviamo l'Eucaristia
- pensiamo al Paradiso, quando saremo per sempre col Signore.



Dopo essere stati col Signore, usciamo di chiesa più contenti e desiderosi di amare e aiutare il prossimo.

## IMPEGNI

Perché festeggiamo la domenica? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Perché la domenica si chiama anche «Pasqua settimanale»? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Canto:** *Ecco, Signore, siamo qui riuniti  
intorno a questo tuo altare.  
Siamo venuti per incontrarti  
e per sentirci amici con te.*

## 2

# La gioia dell'incontro

Guardiamo bene la nostra chiesa: cosa vi troviamo?

- **l'altare:** ci ricorda la tavola dell'ultima Cena;
- **l'ambone:** vi si proclama la parola di Dio;
- **la sede:** dove sta il sacerdote;
- **l'aula:** dove sono i posti dei fedeli;
- **il battistero:** dove si celebra il battesimo;
- **il confessionale:** dove si riceve il perdono;
- **il tabernacolo:** dove si conserva Gesù-Eucaristia.

In chiesa si radunano i figli di Dio e incontrano **Gesù**, il quale è **presente**:

- nel sacerdote, che è suo ministro;
- nell'assemblea (Mt 18,20);
- nella Parola (la voce è diversa, ma la Parola è sempre quella del Signore);
- nell'Eucaristia (Mt 26,26-27).

*La solitudine porta tristezza e disperazione.*

*Il Signore ci ha creati per vivere insieme.*

*In casa, a scuola, nel gioco, in chiesa è bello stare insieme.*

*Durante la settimana ogni cristiano è impegnato nel suo lavoro.*

*La domenica ci riuniamo in chiesa, per incontrarci e stare con Gesù.*

### Canto:

1. *Com'è bello trovarci insieme a lodare la grandezza del Signore. Ogni voce si fonde in coro, giubilando la preghiera si fa degna.*

**Su, cantiam, alleluja!**

**Ripetiam alleluja! Alleluja! (3 v.)**

2. *Non si chiuda il nostro cuore, ma accolga lietamente la salvezza. Porteremo con noi nel mondo la certezza che il Signore non ci lascia.*

## IMPEGNI

1. Entrando in chiesa, prendi l'acqua benedetta: essa ti ricorda il Battesimo.  
Ségnati devotamente: con le parole professi la fede nella SS.ma Trinità;  
con il gesto ricordi Gesù che è morto in croce per te.
2. Descrivi la tua chiesa e disegna un suo luogo particolare.

---

---

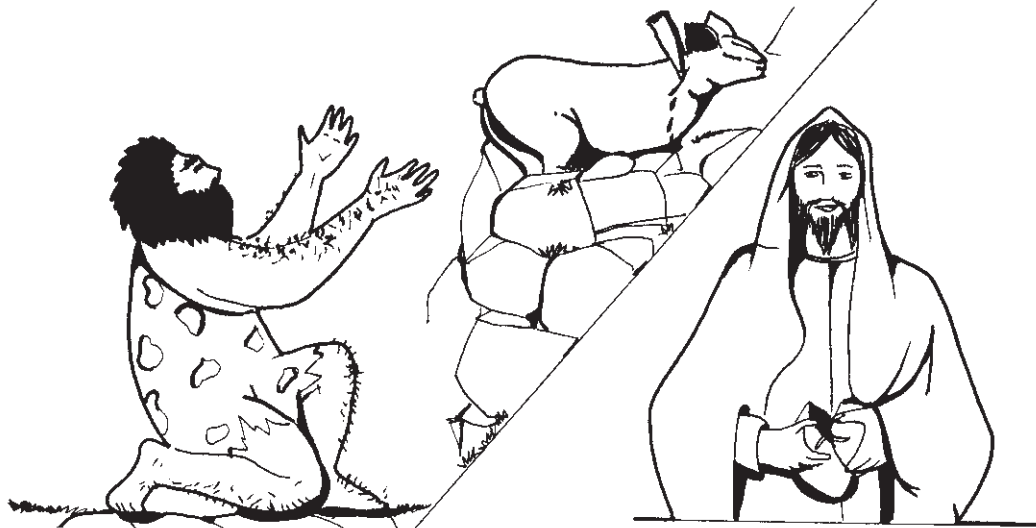
---

---

---

## 3

## Nomi della Messa



Gli uomini desiderano vivere e temono la morte, la grande nemica della vita. Per assicurarsi una vita terrena felice e una vita anche dopo la morte, l'uomo ha sempre cercato un contatto con Dio, fonte di vita.

Perciò, per chiedere aiuto, perdono e protezione, gli antichi offrivano in sacrificio a Dio vittime (animali) e poi ne mangiavano le carni: così entravano in «comunione» con Dio.

Venne Gesù: egli offrì se stesso a Dio, per chiedere perdono e partecipare a noi la vita divina.

Gesù disse: «Io sono venuto perché tutti abbiano la vera vita» (Gv 10,10). «Io sono il pane vivo disceso dal cielo: se uno mangia di questo pane, vivrà per sempre» (Gv 6,51).

Il perdono e la vita nuova vengono comunicati a noi quando celebriamo la Messa. Essa è:

- sacrificio offerto a Dio;
- cibo di vita eterna per noi.

*«Prendete, mangiate: questo è il mio corpo, offerto in sacrificio per voi.  
Prendete, bevete tutti: questo è il calice del mio sangue, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati».*

## IMPEGNO

Disegna una spiga di grano e un grappolo d'uva.

### I segni dell'unità

*Tanti chicchi formano una spiga;  
tanti acini d'uva formano un  
grappolo;  
tante voci formano un coro;  
tante gocce formano il mare;  
tante persone formano un popolo;  
tante membra formano un corpo;  
tanti battezzati formano la Chiesa.*

## La Messa ha molti nomi.

### Ricordiamone 4:

**1. Sacrificio:** Gesù, morendo in croce come agnello innocente, chiese e ottenne da Dio il perdono e l'amicizia con Lui (1 Pt 1,18-19).

**2. Cena del Signore:** ci ricorda l'ultima Cena di Gesù quando egli, anticipando il sacrificio della croce, si donò a noi nel segno del pane e del vino, trasformati nel suo corpo e sangue. E comandò: «*Fate questo in memoria di me*».

**3. Frazione del pane:** come ogni capo-famiglia, anche Gesù spezzò il pane, perché tutti potessero mangiarne un pezzo.

Segno di dono e di unità: noi, pur essendo molti, mangiando dell'unico pane, diventiamo una sola cosa con Gesù e tra noi.

**4. Eucaristia:** ringraziamento. Cosa possiamo offrire a Dio? Fiori, candele, canti, animali? Noi gli offriamo Gesù: è il dono più prezioso ed è gradito a Dio, perché è il suo stesso Figlio.

## RISPONDI

È domenica: non hai voglia di andare in chiesa; vedi la Messa alla TV.

Perché non vale? \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# 4

## Le quattro parti della Messa

La Messa (o celebrazione eucaristica) è la più vera preghiera della Chiesa. In essa tutti noi, guidati da Gesù, c'incontriamo con Dio e dialoghiamo con Lui.

Questo incontro si svolge in 4 momenti:

### 1. Riti di inizio

- la comunità si raduna
- la comunità chiede perdono (*atto penitenziale*)
- la comunità loda e prega (*Gloria e Colletta*)



### 2. Liturgia della Parola

- la comunità ascolta: (*letture bibliche e omelia*)
- la comunità risponde:
  - con il silenzio (*per riflettere*)
  - con il Credo o professione di fede
  - con la preghiera dei fedeli



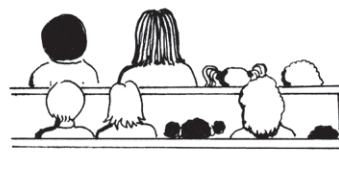
### 3. Liturgia eucaristica

- la comunità presenta i doni,
- loda e ringrazia (*prefazio*)
- invoca lo Spirito Santo (*epiclesi*)
- accoglie Gesù (*consacrazione*)
- offre Gesù al Padre (*offerta*)
- prega per tutti (*intercessione*)
- partecipa al banchetto (*comunione*)



### 4. Riti di conclusione

- la comunità ringrazia il Signore e ascolta gli avvisi
- riceve la benedizione
- viene inviata





## 5 La comunità si raduna (riti di inizio)

In famiglia siamo contenti quando possiamo ritrovarci insieme intorno alla stessa mensa per parlare e mangiare.



Così il Signore ogni domenica ci chiama perché stiamo con Lui.

- **Suona la campana:** è voce di Dio che mi chiama e mi aspetta: non voglio mancare.
- Entro in chiesa, **mi segno con l'acqua benedetta** perché sono battezzato, credo nella SS. Trinità e ringrazio Gesù che è morto in croce per me.
- **Saluto Gesù presente nel tabernacolo** facendo la genuflessione, dico una breve preghiera e prendo posto.

La Messa inizia con un canto.

Perché cantiamo?

- per lodare Dio
- per esprimere la gioia di trovarci insieme
- per esprimere l'unità
- perché Gesù risorto è in mezzo a noi

*Come si fondono le nostre voci  
così devono essere uniti i nostri cuori.*

**Il sacerdote, insieme con i ministri e i ministranti, va verso l'altare: noi ci alziamo in piedi** per accoglierlo, perché egli è segno di Cristo sacerdote, pastore e maestro del suo popolo.



**L'altare** ci ricorda la tavola della Cena: perciò si ricopre con la **tovaglia**. Ci ricorda anche che Gesù è la pietra principale (di fondamento e coronamento) che dà solidità all'edificio ecclesiale (Ef 2,20-21).

Perciò il sacerdote fa inchino all'altare (*insieme ai ministranti*), poi lo bacia e a volte lo incensa.

L'altare viene adornato con **fiori** (segno di festa) e con **candele**: ci ricordano che Gesù si è consumato per noi, ma è vivo tra noi; anche noi dobbiamo come Gesù farci dono agli altri.

Il sacerdote va alla sua sede, da dove «presiede» (cioè guida) l'assemblea; tutti fanno il **segno di croce**: siamo battezzati, che ci riuniamo nel nome della SS.ma Trinità, per celebrare il sacrificio di Gesù. Il sacerdote saluta l'assemblea dicendo: **Il Signore sia con voi**. Tutti rispondiamo: **E con il tuo spirito**.

*Che bel saluto! Vivere con il Signore, godere della Sua presenza e del Suo amore!  
Quattro volte ricorre questo saluto nella Messa: all'inizio, al Vangelo, quando comincia la prece eucaristica e alla fine.*

Però, durante la settimana, non sempre siamo stati fedeli al Signore: «*Chi starà nel luogo santo di Dio? Chi ha mani innocenti e cuore puro*». Perciò facciamo un breve esame di coscienza e chiediamo perdono (**atto penitenziale**):

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

---

Presidente - Pietà di noi, Signore.

Assemblea - Contro di te abbiamo peccato.

P - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

---

P - Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

P - Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà.

P - Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà.

---

P - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

In ogni celebrazione eucaristica Gesù viene in mezzo a noi.

Esprimiamo la nostra gioia alla SS. Trinità, come fecero gli angeli quando nacque Gesù:



Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente,  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo,  
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

Finito il Gloria, il sacerdote invita:

**Preghiamo** (ciascuno prega in silenzio;  
poi il sacerdote prega a nome di tutti e per tutti).

Alla fine rispondiamo: **Amen** (= così sia).

## IMPEGNI

- Perché ogni domenica andiamo in chiesa?
- Cosa ti ricorda l'acqua benedetta nella vaschetta?
- Perché iniziamo la Messa con un canto?
- Che si fa durante l'Atto penitenziale?
- «Gloria a Dio»: da chi fu cantato la prima volta e perché lo cantiamo nella Messa?
- L'altare: cosa ti ricorda?

## 6

# La comunità ascolta la parola di Dio

In casa i genitori ci raccontano i fatti della nostra famiglia. In chiesa ascoltiamo dalla Bibbia quello che il Signore ha detto e fatto per noi:

- **prima che venisse Gesù** (Antico Testamento: Abramo, Mosè, i profeti): 1<sup>a</sup> lettura;



- **come vivevano i primi cristiani** (lettere degli apostoli): 2<sup>a</sup> lettura;



- **quando venne Gesù** (Vangelo): 3<sup>a</sup> lettura;



- **come dobbiamo vivere oggi noi cristiani** (omelia).

## RISPONDI BENE

Alla fine delle prime 2 letture:

Lettore - Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

All'inizio del Vangelo:

P - Il Signore sia con voi.

**A - E con il tuo spirito.**

Alla fine del Vangelo:

P - Parola del Signore.

**A - Lode a te, o Cristo.**

### Segni di onore al libro sacro

Esso è la lettera d'amore  
che Dio ha scritto a noi

- viene portato in processione,
- il sacerdote lo incensa e lo bacia,
- lo circondiamo di fiori e candele.

Alla proclamazione del  
Vangelo stiamo in piedi,  
perché è Gesù risorto che  
ci parla.

### Come dobbiamo ascoltare la parola di Dio?

- Con fede: è il Signore che ci parla.
- Con attenzione: il Signore si rivolge a ciascuno di noi.
- Con amore: il Signore vuole il mio bene.
- Con impegno: il Signore si aspetta un cambiamento della mia vita.

**Canto:** *Alleluja! La tua parola, Signore, è parola di vita eterna.  
Signore, rimani con noi e avremo la gioia eterna.*

Il Vangelo di Gesù fu scritto da 4  
autori:

nell'anno A leggiamo **Matteo**

nell'anno B leggiamo **Marco**

nell'anno C leggiamo **Luca**

S. Giovanni lo leggiamo ogni anno in Quaresima e nel tempo di Pasqua.

Gli **Atti degli Apostoli** ogni anno (come 1<sup>a</sup> lettura) nei giorni feriali e festivi del tempo pasquale.

All'inizio del Vangelo  
facciamo **3 piccoli segni di croce**

**sulla fronte =**

il Signore sia nella mia mente

**sulle labbra =**

il Signore sia sulle mie labbra

**sul petto =**

il Signore sia nel mio cuore

cioè:

**voglio pensare a Gesù**

**voglio parlare a Gesù**

**voglio amare Gesù.**

## La comunità risponde alla parola di Dio

La Messa è dialogo: il Signore ci parla, noi accogliamo la sua parola e Gli rispondiamo.

**1. Dopo le letture:** con le acclamazioni

*Rendiamo grazie a Dio* (dopo le prime due letture)

*Lode a te, o Cristo* (dopo il Vangelo).

**2. Dopo la 1ª lettura:** con il salmo responsoriale.

I Salmi sono le canzoni religiose degli ebrei. Con essi esprimiamo lode, ringraziamento, gioia, dolore, richiesta di aiuto e di perdono.

**3. Dopo l'omelia:** con il silenzio per riflettere su quello che abbiamo ascoltato e fare buoni propositi.

**4. Col Credo:** è il nostro sì a quello che il Signore ci ha detto. Noi accettiamo la sua parola: egli ci dice la verità per il nostro bene.

**5. Con la preghiera dei fedeli:** il sacerdote la introduce e la chiude: alcuni fedeli presentano le intenzioni per la Chiesa, la comunità locale, la società civile, i sofferenti, persone e situazioni particolari.

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

CREDO in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

CREDO nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

CREDO la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 8

## Liturgia eucaristica



Siamo al momento centrale della Messa.

Gesù, nell'ultima cena, «prese il pane, rese grazie, lo spezzò, lo diede ai discepoli dicendo: Prendete e mangiate; questo è il mio corpo offerto per voi. Poi prese il calice del vino, rese grazie e lo diede loro, dicendo: Prendete e bevete tutti: questo è il mio sangue, versato per la vostra salvezza».

**Questi gesti di Gesù sono diventati:**

- presentazione dei doni
- lode e ringraziamento (prefazio)
- consacrazione (racconto dell'istituzione)
- offerta del sacrificio
- frazione del pane
- comunione.

**Durante la prece eucaristica**, il sacerdote e la comunità, obbedendo al comando di Gesù («*Fate questo in memoria di me*»), invocano il Padre, perché mandi lo Spirito Santo a trasformare il pane e vino in Gesù.

Gesù risorto, vivo e vero, sì, proprio Lui, viene in mezzo a noi, così come era presente tra gli apostoli nel cenacolo.

Egli è con noi tutto intero, in corpo, sangue, anima e divinità.

**Perché Gesù viene tra noi?**

- perché ci vuole bene e vuole stare con noi,
- perché lo offriamo al Padre,
- perché lo riceviamo come nostro cibo per la nostra vita cristiana.



## DUE RACCONTI

### Il dubbio



Nel 1263 un sacerdote della Boemia, di nome Pietro, veniva in pellegrinaggio a Roma. Si fermò a Bolsena, per celebrare la Messa nelle catacombe di S. Cristina.

Ad un certo punto gli venne un dubbio: «Ma è proprio vero che viene Gesù qui sull'altare?».

Giunto al momento di spezzare l'Ostia, essa cominciò a sanguinare: 23 gocce di sangue caddero sul corporale.

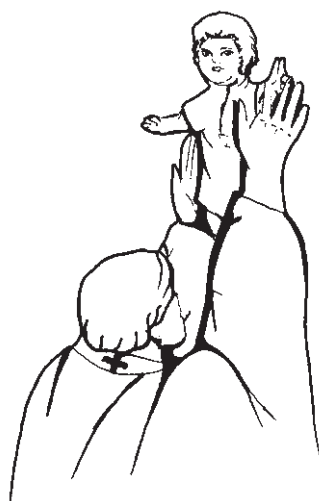
Allora egli si gettò in ginocchio, si pentì e spiegò ai fedeli quel suo dubbio e come il Signore gli aveva risposto con un miracolo.

L'anno seguente (1264) il Papa Urbano IV istituì la festa del Corpus Domini.

Per conservare quel corporale, fu costruito il duomo di Orvieto, una delle più belle chiese del mondo.

Ogni anno, nella festa del Corpus Domini, a Orvieto non si porta in processione l'Ostia consacrata, ma il corporale, dove si vedono ancora le macchie di quelle 23 gocce del sangue di Gesù.

### La certezza



S. Luigi IX, re di Francia (1214-1270) era molto pio e caritatevole: fondò infatti case di accoglienza per ragazze sole e per ciechi.

Ogni mattina egli partecipava alla Messa nella cappella della reggia.

Un giorno, mentre stava nel suo studio, venne di corsa un soldato a dirgli: «*Maestà, venite subito in chiesa! Il sacerdote ha alzato l'Ostia; ma tra le sue mani è apparso Gesù Bambino!*».

Il re rispose: «*Non vengo*».

Il soldato si meravigliò molto e insisteva nell'invitarlo.

Il re spiegò: «*Non c'è bisogno che io veda Gesù con i miei occhi. Già lo so che egli viene tra noi, vivo e vero, in ogni Messa*».



*Un giorno Gesù si trovava presso il lago di Tiberiade. Migliaia di persone (uomini, donne, bambini) lo seguivano da tre giorni. Però erano finite le provviste e in quel luogo disabitato non c'erano forni né negozi. Come fare per dar da mangiare a tanta gente?*

*L'apostolo Andrea vide un fanciullo che aveva con sé la colazione preparatagli dalla madre: un cestino con 5 pani e 2 pesci. Lo presentò a Gesù.*

*Gesù prese quei pani e quei pesci, alzò gli occhi al cielo, disse una preghiera al Padre e poi comandò ai discepoli: «Distribuite alla gente pane e pesci». Tutti mangiarono e si saziarono.*

*Il giorno seguente quella gente si recò di nuovo da Gesù. Pensavano: «Questi è davvero il profeta che ci voleva! Ci dà da mangiare gratis, guarisce i malati, risuscita i morti. Così sono risolti i nostri problemi». Ma Gesù disse: «Se moltiplico altro pane, voi avrete ancora fame e ugualmente morrete. Io invece voglio darvi un pane che vi dia la vita per sempre».*

*«Qual è questo pane?» chiesero incuriositi.*

*Gesù rispose: «Sono io il pane vivo disceso dal cielo. Se voi mangiate me, vivrete per sempre».*



Anche **noi cristiani**, come quel fanciullo, presentiamo all'altare il pane e il vino, «frutto della terra (della vite) e del lavoro dell'uomo»: cioè significano le gioie e le sofferenze della nostra vita, che uniamo al sacrificio di Gesù.

I **primi cristiani**, quando si riunivano per celebrare l'Eucaristia, portavano pane, vino, acqua (per la Messa), olio (per le lampade) e altri cibi (per i sacerdoti e i poveri). Anche noi, in certe feste particolari, portiamo dei doni.

Ogni domenica, invece dei doni in natura, facciamo un'offerta in denaro, che deponiamo nei cestini per le necessità della chiesa e dei poveri.

*Quelli non capivano. Ma Gesù insisteva: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna». Allora essi pensarono che Gesù fosse diventato matto; e se ne andarono.*

*Rimasero con Gesù solo gli apostoli. Gesù chiese loro: «Volete andarvene anche voi?».*

*Ma Pietro, a nome di tutti, gettandosi ai piedi di Gesù, disse: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Noi crediamo in te».*

Certo, neanche i discepoli avevano capito la promessa di Gesù: però sapevano che Gesù era sincero, non li ingannava e faceva quello che diceva: perciò credettero in Lui.

Un anno dopo, nell'ultima Cena, Gesù mantenne la promessa: trasformò il pane e il vino nel suo corpo e nel suo sangue e li offrì loro dicendo «Prendete, mangiate; prendete, bevete: questo pane e questo vino sono io stesso».

Il sacerdote presenta a Dio il pane e il vino, dicendo un'antica preghiera ebraica:

P - Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (vino), frutto della terra (vite) e del lavoro dell'uomo: lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

A - Benedetto nei secoli il Signore.

Poi il sacerdote invita:

P - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Infine il sacerdote invoca la benedizione del Padre sui doni presentati e tutti rispondiamo

A - Amen.

## Simboli eucaristici

**Il pane spezzato:**  
Gesù dona la sua vita;

**Il vino versato:**  
Gesù versa il suo sangue per salvarci.

**Vino + acqua: perché?**

- gli ebrei erano poveri e, per far bastare il vino per tutti, lo allungavano con l'acqua;

- il vino e l'acqua ricordano che Gesù è vero Dio e vero uomo;

- il vino e l'acqua ricordano il sangue e l'acqua usciti dal costato di Gesù trafitto dalla lancia (Gv 19,34);

- il vino ricorda Gesù, l'acqua siamo noi: dobbiamo unirvi al sacrificio di Gesù.

## 10 La prece eucaristica

Siamo al momento centrale della Messa. I doni sono sull'altare: sono il segno della creazione e del lavoro dell'uomo. Lo Spirito Santo li trasformerà in Gesù.

Il sacerdote invita l'assemblea a unirsi alla sua grande preghiera, detta «**prece eucaristica**».

P - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

P - In alto i nostri cuori.

A - **Sono rivolti al Signore.**

P - Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A - **È cosa buona e giusta.**

Nel «Prefazio» il sacerdote loda e ringrazia Dio per le cose belle che ha compiuto per noi.

Alla fine tutti cantiamo:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote stende le mani sul pane e sul vino e invoca il Padre che mandi lo Spirito Santo a trasformarli nel corpo e sangue di Gesù (epiclesi).

Lo Spirito Santo venne su Maria e divenne madre di Gesù.

Lo Spirito Santo venne sugli apostoli e li trasformò in uomini nuovi, coraggiosi testimoni di Gesù risorto.



*Io vidi il Signore seduto su un alto trono. Attorno a Lui stavano i serafini, che cantavano: «Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. Tutta la terra è piena della tua gloria»*  
(Is 6,1-3)

**Un gran miracolo si compie in ogni Messa.  
Il sacerdote esclama:**

**Mistero della fede!**

**Tutti acclamiamo:**

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta.**

Il sacerdote ripete i gesti e le parole di Gesù: parole potenti, che per la forza dello Spirito Santo, fanno quello che dicono.  
È lo Spirito Santo che rende presente tra noi Gesù, figlio di Dio e nostro Salvatore.

**All'elevazione dell'Ostia consacrata e del Calice,** guardiamo e adoriamo Gesù presente tra noi.  
Possiamo dire (sottovoce): *Mio Signore e mio Dio! O Gesù, quanto sei buono; ti adoro, ti ringrazio, ti amo, ti chiedo perdono.*

Dopo la consecrazione, il sacerdote, stando con le braccia aperte (come Gesù in croce),

- ricorda la morte e risurrezione di Gesù (fa il «memoriale»);
- offre il suo sacrificio al Padre (*offerta*);
- invoca su tutti noi lo Spirito Santo (*2ª epiclesi*), perché, uniti a Gesù e tra noi, formiamo un sol corpo;
- prega per tutti (*intercessione*): per la Chiesa e per i presenti, per i vivi e per i defunti; e chiede di poter ricongiungerci un giorno con i Santi nella gloria del Cielo.



La prece eucaristica termina con una «grande lode trinitaria» (= *dosologia*), alla quale rispondiamo con fede e con gioia «**Amen**», cioè «Così sia».

**P - Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.**

**A - Amen.**

# **11** Messa dei Fanciulli

## Prece Eucaristica II

**P -** O Dio, nostro Padre, tu ci dai la gioia di riunirci nella tua Chiesa, per dirti il nostro grazie con Gesù Cristo nostro salvatore.  
Tu ci hai tanto amato, che hai creato per noi il mondo intero, immenso e meraviglioso.

**A - Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!**

**P -** Tu ci hai tanto amato, che hai dato per noi il tuo Figlio Gesù, per condurci fino a te.

**A - Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!**

**P -** Tu ci hai tanto amato, che hai dato a noi il tuo Santo Spirito, per formare in Cristo una sola famiglia.

**A - Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!**

**P -** Per questi doni del tuo amore, ti rendiamo grazie, o Padre; e, uniti agli angeli e ai Santi, cantiamo insieme la tua gloria:

**A - Santo, Santo, Santo...**

**P -** Sia benedetto Gesù Cristo tuo Figlio, che ci hai mandato, amico dei piccoli e dei poveri. Egli ci ha insegnato ad amare te, nostro Padre, e ad amarci tra noi come fratelli. È venuto a togliere il peccato, il male che allontana gli uomini da te e li rende cattivi e infelici. Ci ha promesso il dono dello Spirito Santo, che rimane sempre con noi, perché viviamo come tuoi figli. Ora ti preghiamo, Dio nostro Padre, manda il tuo Santo Spirito, perché questo pane e questo vino diventino il corpo + e il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore.

Prima della sua morte in croce, egli ci lasciò il segno più grande del suo amore: nell'ultima cena con i suoi discepoli, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse: Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo, offerto in sacrificio per voi.

**A - È il Signore Gesù! Si offre per noi!**

**P -** Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse: Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

**A - È il Signore Gesù! Si offre per noi!**

**P -** Poi disse loro: Fate questo in memoria di me.  
Mistero della fede!

**A - Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta!**

**P -** Noi ricordiamo, Padre, il tuo Figlio Gesù, morto, risorto, salvatore del mondo. Egli si è offerto nelle nostre mani e noi lo offriamo a te come nostro sacrificio di riconciliazione e di pace.  
Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e dona lo Spirito del tuo amore a tutti quelli che partecipano alla tua mensa: fa' che diventino un cuor solo e un'anima sola nella tua Chiesa, con il nostro Papa..., il nostro vescovo..., con tutti i vescovi della terra e con quanti lavorano per il bene del tuo popolo.

**A - Un cuor solo, un'anima sola per la tua gloria, Signore!**

**P -** Benedici e proteggi, o Padre, i nostri genitori, i nostri fratelli e i nostri amici e anche quelli che non amiamo abbastanza. Ricordati anche dei nostri morti: prendili con te nella gioia della tua casa.

**A - Un cuor solo, un'anima sola per la tua gloria, o Signore!**

**P -** Padre santo, concedi a noi tuoi figli di venire un giorno a te, nella festa eterna del tuo Regno con la beata Vergine Maria, Madre di Cristo e Madre nostra.  
Con tutti gli amici di Gesù canteremo per sempre la tua gloria.

**A - Un cuor solo, un'anima sola per la tua gloria, Signore!**

**P -** Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**A - Amen!**

## 12 Riti di Comunione

Abbiamo offerto al Padre il sacrificio di Gesù. Ora partecipiamo al suo banchetto: non mangeremo carni di animali immolati, come gli antichi uomini, ma il corpo e il sangue di Gesù crocifisso e risorto.

### Ci prepariamo a ricevere Gesù:

- recitando il **Padre nostro**: perché
  - è la preghiera dei figli di Dio;
  - chiediamo il pane (quello per il corpo e soprattutto Gesù - pane vero per la vita cristiana);
  - chiediamo perdono dei nostri peccati e promettiamo di perdonare le offese ricevute.

P - Obbedienti al comando del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

A - Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

P - ... e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli!

### Simboli eucaristici

Tanti chicchi  
un sol pane.  
Tanti acini d'uva  
un sol vino.  
Gesù fa di tanti uomini  
un sol corpo,  
una sola Chiesa.

Gesù è la nostra pace:  
vuole che viviamo in pace  
con Dio e tra noi.

P - La pace del Signore sia sempre con voi.

A - E con il tuo spirito.

Ci scambiamo un segno di pace,  
perdonandoci e promettendo di  
vivere da fratelli.

La pace è dono di Gesù, che con  
il suo sacrificio ci ha riconciliati  
con il Padre. Perciò diciamo:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:    abbi pietà di noi  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:    abbi pietà di noi  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo:    dona a noi la pace



## FRAZIONE DEL PANE

Il capofamiglia spezza il pane per i suoi figli: quel pane l'ha guadagnato con il suo sudore, con il suo lavoro: perciò quel pane è dono di amore. I figli ne mangiano e crescono uniti.

Anche Gesù spezzò il pane della Cena: così il sacerdote spezza il pane eucaristico; non lo mangia da solo, ma lo dona a tutti: è segno di condivisione e di unità.

Noi, pur essendo molti, formiamo l'unico corpo di Cristo.





## 13 Partecipiamo al banchetto del Signore (Comunione)



Mangiare ci dà vita.

Mangiare insieme ci dà gioia.

Il cibo dei cristiani è Gesù: che gran regalo!

Il sacerdote, mostrando l'Ostia, dice:

P - Beati gli invitati alla mensa del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Noi, come il centurione romano (Mt 8,5-13), rispondiamo:

**A - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### COME RICEVERE GESÙ? 3 CONDIZIONI

1. **Essere in grazia di Dio:** l'Eucaristia è il banchetto dei figli di Dio. Se ricevi Gesù in peccato, fai un peccato ancora più grave (= sacrilegio). È come il bacio di Giuda: non un gesto di amore, ma segno di tradimento. Tu vai all'altare con l'abito bianco: esso ti ricorda la grazia del Battesimo.
2. **Sapere e pensare chi vai a ricevere:** va' all'altare con fede e amore, pensando a Gesù, cantando con gioia (senza ridere né distrarti, con le mani giunte e pulite).

Il sacerdote ti mostra l'Ostia, dicendo: «**Il corpo di Cristo**».  
Tu rispondi chiaramente: «**Amen**», cioè: È vero, ci credo, è proprio così!

*Puoi ricevere Gesù o sulla lingua o in mano. Però, mangia l'Ostia davanti all'altare, poi torna a posto!*

**3. Essere digiuni da almeno un'ora:** però l'acqua e le medicine si possono prendere sempre.

Non entrare in chiesa con caramelle o gomme da masticare in bocca!

Tornato a posto, pensa a Gesù che è dentro di te:

ringrazialo, digli tutto il tuo amore,

pregalo per te e per gli altri (i compagni, i genitori, i sofferenti...),

fagli qualche bella promessa.

**Canto:**

*Con tutti i miei amici alla mensa del Padre  
oggi ho mangiato un pane,  
che m'è piaciuto assai.*

*È stato tanto bello incontrarci tutti insieme  
e cantare al Signore, presente in mezzo a noi:  
se mi volete bene, fate festa insieme a me.*

*Io son nella gioia, son figlio di Dio:  
la mia famiglia è grande: è amata da Gesù.*

*E voi, miei cari, che credete al Signore,  
domenica verrete, tornerete con me.*

Quando tutti hanno ricevuto Gesù, ci sediamo per un canto di ringraziamento oppure per parlare con Gesù in silenzio.

Poi il sacerdote recita l'ultima preghiera (detta «*dopocomunione*»), in cui ringrazia il Signore per i doni ricevuti (la Parola e l'Eucaristia) e chiede di rimanere sempre uniti con Gesù e tra noi, per prepararci al banchetto del Cielo.

La preghiera termina:

P - ... Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**IMPEGNI**

Perché prima di ricevere Gesù recitiamo il Padre nostro?

Come si va a ricevere l'Eucaristia?

Racconta l'episodio del centurione di Cafarnaò (Mt 8,5-13) oppure la parabola degli invitati (Mt 22,1-14).

Perché alla Messa di 1ª Comunione ci si veste con l'abito bianco?

## La comunità è inviata

(Riti di conclusione)



I discepoli stavano volentieri con Gesù: lo ascoltavano, pregavano insieme, mangiavano insieme.

Poi Gesù li mandava tra la gente, a portare la sua parola, a guarire, a donare la pace (Lc 10,1-11).

40 giorni dopo la sua risurrezione Gesù apparve di nuovo ai discepoli. Fece loro le ultime raccomandazioni e, prima di salire al Cielo, disse: «Andate in tutto il mondo, predicate il mio Vangelo, battezzate: io sarò sempre con voi» (Mt 28,16-20).

Finita la celebrazione, il sacerdote invoca su di noi la benedizione di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Poi ci saluta con un augurio-impegno:

**Glorificate Dio con la vostra vita: andate in pace.**

### A - Rendiamo grazie a Dio.

A casa, a scuola, per strada, nel gioco dobbiamo fare del bene e aiutare il prossimo rimanendo uniti a Gesù e comportandoci da figli di Dio.

Finita la Messa, conserviamo il Pane eucaristico nel tabernacolo.

Gesù è lì:

- a disposizione per la Comunione ai malati e ai morenti;
- è contento se andiamo a visitarlo e stiamo un po' con lui: è il nostro vero amico.

## QUESTA È LA NOSTRA FEDE

### I MISTERI PRINCIPALI DELLA FEDE

Unità e Trinità di Dio

Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo

Presenza dello Spirito Santo in noi

### I DONI DELLO SPIRITO SANTO

Sapienza - Intelletto - Consiglio - Fortezza - Scienza - Pietà - Timor di Dio

### CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;  
generato, non creato,  
della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede al Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

## I COMANDAMENTI DI DIO

Io sono il Signore, tuo Dio:

1. Non avrai altro dio fuori di me
2. Non nominare il nome di Dio invano
3. Ricordati di santificare le feste
4. Onora tuo padre e tua madre
5. Non uccidere
6. Non commettere atti impuri
7. Non rubare
8. Non dire falsa testimonianza
9. Non desiderare la donna d'altri
10. Non desiderare la roba d'altri

## IL COMANDAMENTO DELLA CARITÀ

Ama il Signore Dio tuo  
con tutto il tuo cuore,  
con tutta la tua mente,  
e con tutta la tua forza.

## I PRECETTI GENERALI DELLA CHIESA

Partecipa alla Messa la domenica e le altre feste comandate.  
Confessa i tuoi peccati almeno una volta all'anno;  
ricevi il Signore Gesù nell'eucaristia almeno a Pasqua.  
Osserva il digiuno e l'astinenza nei giorni penitenziali.  
Celebra il matrimonio secondo la disciplina e il rito della Chiesa.  
Ricordati di sovvenire alle necessità dei poveri e della comunità ecclesiale.

## I SACRAMENTI

Battesimo, Confermazione, Eucaristia, Penitenza,  
Unzione degli Infermi, Ordine, Matrimonio

## LE 3 VIRTÙ TEOLOGALI

Fede, Speranza, Carità

## LE 4 VIRTÙ CARDINALI

Prudenza, Giustizia, Fortezza, Temperanza

## I 4 NOVISSIMI

Morte, Giudizio, Inferno, Paradiso

## I 7 VIZI CAPITALI

Superbia, Avarizia, Lussuria, Ira, Gola, Invidia, Accidia

## **I PECCATI CONTRO LO SPIRITO SANTO**

**Disperazione della salvezza  
Presunzione di salvarsi senza merito  
Impugnare la verità conosciuta  
Invidia della grazia altrui  
Ostinazione nei peccati**

## **I 4 PECCATI CHE GRIDANO VENDETTA AL COSPETTO DI DIO**

**Omicidio volontario  
Peccato contro natura  
Oppressione dei poveri  
Frode nella mercede agli operai**

## **OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE**

- 1. Dar da mangiare agli affamati**
- 2. Dar da bere agli assetati**
- 3. Vestire gli ignudi**
- 4. Alloggiare i pellegrini**
- 5. Visitare gli infermi**
- 6. Visitare i carcerati**
- 7. Seppellire i morti**

## **OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

- 1. Consigliare i dubbiosi**
- 2. Insegnare agli ignoranti**
- 3. Ammonire i peccatori**
- 4. Consolare gli afflitti**
- 5. Perdonare le offese**
- 6. Sopportare pazientemente le persone moleste**
- 7. Pregare Dio per i vivi e per i morti**

## **PER FARE UNA BUONA CONFESSIONE È NECESSARIO:**

**Esame di coscienza  
Dolore dei peccati  
Proponimento di non commetterne più  
Accusa sincera al confessore  
Pregiera di ringraziamento e opera buona**

## **PER FARE UNA BUONA COMUNIONE È NECESSARIO:**

**Essere in grazia di Dio  
Sapere e pensare chi si va a ricevere  
Essere digiuni da cibi e bevande da un'ora**

## PREGHIERE DEL CRISTIANO

GLORIA al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

PADRE NOSTRO, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

AVE, O MARIA, piena di grazia  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

SALVE, REGINA, madre di misericordia,  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.  
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;  
a te sospiriamo, gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,  
rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.  
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,  
il frutto benedetto del tuo seno.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

ANGELO DI DIO, che sei il mio custode,  
illumina, custodisci, reggi e governa me  
che ti fui affidato [affidata] dalla pietà celeste. Amen.

L'ETERNO RIPOSO dona loro [donagli/donale], o Signore  
e splenda ad essi [a lui/a lei] la luce perpetua.  
Riposino [riposi] in pace. Amen.

## ATTO DI DOLORE

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati,  
perché peccando ho meritato i tuoi castighi,  
e molto più perché ho offeso te,  
infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa.  
Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più  
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.  
Signore, misericordia; perdonami.

## ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile credo tutto quello che tu hai rivelato  
e la santa Chiesa ci propone a credere.  
Credo in Te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte,  
Padre, Figlio e Spirito Santo.  
Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, morto e risorto per noi,  
il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna.  
Conforme a questa fede voglio sempre vivere.  
Signore accresci la mia fede.

## ATTO DI SPERANZA

Mio Dio, spero dalla tua bontà,  
per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore,  
la vita eterna e le grazie necessarie  
per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare.  
Signore, che io possa goderti in eterno.

## ATTO DI CARITÀ

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa,  
perché sei bene infinito e nostra eterna felicità;  
e per amor tuo amo il prossimo come me stesso,  
e perdono le offese ricevute.  
Signore, che io ti ami sempre più.

---

DIRITTI RISERVATI ALLE EDIZIONI DOTTRINARI

VIA WENNER, 37 (FRATTE) – 84080 PELLEZZANO SALERNO – TEL. 089 / 271297 – FAX 089/4825856